

T +386 1 5891 870 F +386 1 5891 877 invest@spiritslovenia.si www.InvestSlovenia.si



INDICE	2
1 SULLA SLOVENIA	3
1.1 SLOVENIA – UNA PANORAMICA	3
1.2 Indicatori macroeconomici	
2 INVESTIMENTI DIRETTI ESTERI	4
2. I MAGGIORI INVESTITORI	5
3 SISTEMA FISCALE	6
3.1 LE IMPOSTE	6
3.2 IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE GIURIDICHE	7
3.3 IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE	8
3.4 Imposta sul rimpatrio dei profitti	
3.5 IMPOSTA SULLE RENDITE FINANZIARIE	
3.6 IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO	_
3.7 Imposta sulla cessione di beni immobili	
3.8 DETRAZIONI PER DEPREZZAMENTO	10
4 ADEMPIMENTI AMMINISTRATIVI, COSTITUZIONE DI SOCIETÀ	11
4.1 COME COSTITURE UNA S.R.L.	11
5 LE RISORSE UMANE	13
5.1 DISPONIBILITÀ	13
5.2 QUALIFICHE	15
5.3 ORARIO LAVORATIVO	15
5.4 FINE RAPPORTO	16
5.5 COSTO DEL LAVORO	17
6 COSTI DELLE FORNITURE PUBBLICHE	
6.1 ELETTRICITÀ	18
6.2 Prezzi degli immobili per m ²	19
6.3 ZONE INDUSTRIALI E ZONE D'AFFARI IN SLOVENIA	
7 INFRASTRUTTURE PER I TRASPORTI	20
7.1 IL TRASPORTO SU STRADA	20
7.2 IL TRASPORTO FERROVIARIO.	
7.3 IL TRASPORTO MARITTIMO	_
7.4 IL TRASPORTO AEREO	_
7.5 CORRIDOIO DI TRASPORTO	
8 INCENTIVI PER GLI INVESTIMENTI DIRETTI ESTERI IN SLOVENIA	
8.1 INCENTIVI FISCALI	
8.2 INCENTIVI FINANZIARI	
8.3 ALTRI INCENTIVI	24
9 INDIRIZZI LITILI	24

AVVERTENZA

In questa pubblicazione sono contenute solo delle informazioni di carattere generale che non intendono orientare o influenzare le particolari condizioni o le decisioni applicative di qualsivoglia individuo o entità, né possono esser sommate ad altri pareri di legali o di esperti. SPIRIT Slovenia non si assume alcuna responsabilità riguardo l'applicazione di queste informazioni. La riproduzione di quanto qui contenuto è soggetta a copyright ed è permessa esclusivamente per finalità informative non commerciali.

1 SULLA SLOVENIA

1.1 Slovenia - Una panoramica

Tabella 1: Una panoramica

Popolazione	2.054.031
Superficie	20.273 km2
Capitale	Lubiana (330.000 ab.)
Città principali	Maribor (113.000 ab.); Celje (49.000 ab.); Kranj (53.000 ab.); Velenje (34.000 ab.); Koper-Capodistria (50.000 ab.); Novo mesto (42.000 ab)
Stato Membro dell'Unione Europea	Dal 1 maggio 2004
Adozione della Moneta Unica (Euro)	Dal 1 gennaio 2007

Fonte: Ufficio di Statistica della Repubblica di Slovenia, 2011

1.2 Principali indicatori macroeconomici

Tabella 2: Indicatori macroeconomici

PRINCIPALI INDICATORI MACROECONOMICI	2008	2009	2010	2011	2012 previsione	2013 previsione
PIL - crescita reale in %	3.6	-8.0	1.4	0.5	0.2	2.0
PIL - in milioni di Euro	37,280	35,311	35,416	37,789	36,356	37,590
PIL pro capite, PPS* in Euro	22,700	20.300	20.700	-	-	-
PIL pro capite in Euro	18,437	17,295	17,286	17,437	17,778	18,349
Eccedenza/deficit di Blancio (% del PIL)	-6.7	-1.3	-0.8	-0.5	-0.5	-0.9
Debito estero in % al PIL	105.2	114.1	114.9	-	-	-
Debito estero in milioni di euro	39,234	40,294	40,699	41,444	-	-
Tasso di disoccupazione (dati ILO in %)	4.4	5.9	7.3	8.1	8.6	8.8
Crescita reale della retribuzione lorda per occupato	2.5	2.5	1.6	0.2	-0.2	0.1
Crescita reale della produttività del lavoro	1.0	-6.3	4.0	2.2	1.6	2.7
Investimenti lordi in beni ammortizzabili in % al PIL	28.8	23.4	21.6	19.4	19.3	19.8
Tasso di conversion medio Euro/Dollaro	1.47	1.39	1.33	1.39	1.32	1.32
Inflazione	5.7	0.9	1.8	1.8	1.8	1.8

^{*} PPS - Purchasing Power Standard - in base al potere d'acquisto Fonte: IMAD, 2012



2 INVESTIMENTI DIRETTI ESTERI

Il Governo sloveno, desiderando stimolare nuovi investimenti esteri ha introdotto alcuni provvedimenti per assistere gli investitori. Le aziende estere, che effettuano degli investimenti diretti conformi a determinati criteri, sono idonee all'eventuale assistenza finanziaria sottoforma di agevolazioni – i cui dettagli sono trattati in una sezione successiva di questo documento.

Gli investitori esteri possono investire liberamente nella maggior parte dei settori economici. Il rimpatrio di profitti e capitali è illimitato, una volta che sia stato pagato quanto dovuto all'Agenzia delle Entrate (Davčni urad) slovena. Le trattenute sul trasferimento dei dividendi sono del 25% o dello 0% se il trasferimento viene effettuato presso uno Stato Membro dell'Unione Europea.

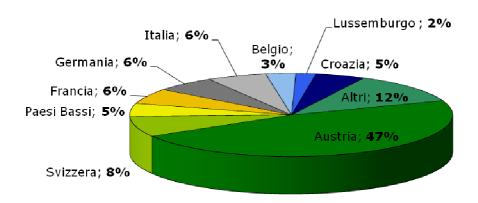
Gli investitori possono trarre vantaggio dalle quattro qualità (4 Q) della Slovenia:

- Qualità delle risorse umane. Personale qualificato e flessibile, esperto nelle lingue e nell'uso delle tecnologie informatiche, nonché dotato di spirito innovativo.
- Qualità dei rapporti commerciali. L'eccellente posizione geostrategica della Slovenia rende questo Paese la sede naturale per ogni azienda che serva i mercati dell'Unione Europea o quelli dell'Europa Sudorientale, con i quali la Slovenia intrattiene tradizionalmente buone relazioni commerciali.
- **Qualità delle infrastrutture**. Eccellenti vie di comunicazione e ottima copertura territoriale della rete ferroviaria.
- **Qualità della vita**. Un ambiente imprenditoriale di qualità e la qualità dello stile di vita accrescono i risultati delle singole aziende.

2. I maggiori investitori

Figura 1: Gli Investimenti Diretti Esteri (IDE) suddivisi percentualmente fra i Paesi Investitori

Totale: 10,8 milioni di Euro nel 2010



Fonte: Banca di Slovenia, 2011

I maggiori investitori esteri in Slovenia

- Industria: Bosch, Brigl and Bergmeister, BHS, Carthago, Danfoss, EGO, Geberit, GKN, Goodyear, Gruppo Bonazzi, Hella, Henkel, Johnson Controls, Lafarge Perlmooser, Meyr Melnhof, Palfinger, Pfleiderer, Poclain Hydraulic, Novartis Sandoz, Renault, Safilo Group, Securidev, Siemens, Sogefi, Styria, Sun Roller, Titus International, Vogtronics ...
- **Servizi finanziari:** Bank Austria CA, Hypo-Alpe-Adria-Bank, KBC, Raiffeisen Bank, Intesa-San Paolo, Société Générale ...
- **Distribuzione vendita al dettaglio:** Aldi Süd, Eurospin Italia, Lidl, E.Leclerc, MOL, ÖMV, Rutar, Spar ...
- Altri servizi: AC Nielsen, Debitel, Deloitte, DHL, Ernst&Young, Gfk, KPMG, IBM, ISS Servisystem, Microsoft, McDonald's, Mobilkom, Oracle, PriceWaterhouseCoopers, Sodexho Alliance, S&T, SAP, Schenker; Alliance ...

3 SISTEMA FISCALE

3.1 Le imposte

Tabella 3: Sommario delle imposte

Imposta sul reddito delle persone giuridiche	17 % (2013)	
Detrazioni fiscali	100 % dell'ammontare degli investimenti in ricerca e svilupp Fino alu 40% dell'ammontare dell'investimento in attrezzatura e immobilizzazioni immateriali a lungo termine Detrazioni per l'assunzione di particolari tipologie di dipendenti	
Imposta sul rimpatrio dei profitti	15 % dei dividendi pagati all'estero, se non altrimenti concordati bilateralmente; 0 % per i residenti UE	
Imposta sul reddito delle persone fisiche	Aliquote progressive del 16 %; 27 %, 41 % e 50	
Imposte sui redditi da interessi, dividendi e rendite finanziarie	 20 % sugli interessi 20 % sui dividendi 0 - 20 % sui rendite finanziarie (dipende dalla durata del possesso) 	
Imposta sulle proprietà	0 %	
Imposta sulla cessione di beni immobili	2 %	
IVA (DDV)	22 % - aliquota standard 9,5 % - aliquota ridotta	
Contributi per la Previdenza Sociale	A carico dal datore di lavoro: 16,1% A carico dal lavoratore dipendente: 22,1%	
Imposta sul monte salari	abolita nel 2009	
Numero degli accordi bilaterali per l'eliminazione della doppia imposizione	47	

Fonte: Ministero delle Finanze della Repubblica di Slovenia, 2012

Per maggiori informazioni si prega di contattare:

Ministero delle Finanze

Amministrazione delle Imposte della Repubblica di Slovenia

Šmartinska cesta 55, 1001 Ljubljana

Tel: +386 1 478 27 00 Fax: +386 1 478 27 43 Email: gp.durs-gdu@gov.si http://www.durs.gov.si

3.2 Imposta sul reddito delle persone giuridiche

L'attuale imposta sul reddito delle persone giuridiche è pari al **17 % su base** imponibile.

Persone giuridiche soggette:

- Tutte le persone giuridiche che esercitano attività commerciale e avente la propria sede registrata in Slovenia, o aventi la sede direzionale effettiva in Slovenia (partnership e altre forme associative, fondi d'investimento, banche, compagnie assicurative, imprese cooperativistiche, aziende pubbliche e altre persone giuridiche).
- Le persone giuridiche non residenti (per es. quelle che non abbiano proprie sedi registrate in Slovenia) sono soggette a imposta sul reddito delle persone giuridiche solo per quanto riguarda la parte dei loro utili provenienti da attività svolte in Slovenia.
- Se una unità operativa permanente di un'entità estera è regolata diversamente in base ad un accordo di eliminazione della doppia imposizione, vale quanto previsto da tale accordo.

Agevolazioni fiscali:

a) Per investimenti di capitali

• Deduzione del 100 % dalla base imponibile per gli investimenti in ricerca e sviluppo.

b) Investimenti in attrezzature e immobilizzazioni immateriali a lungo termine

• Deduzione fiscale dalla base imponibile del 40%

c) Apprendistato durante gli studi presso gli istituti professionali

Per persone soggetti fiscali che accettino apprendisti, allievi o studenti, secondo le norme del contratto didattico per l'esecuzione dell'esperienza pratica durante gli studi presso gli istituti professionali.

 una deduzione dalla base imponibile della retribuzione corrisposta a tali persone, fino a un massimo del 20 % dei salari medi mensili dei dipendenti sloveni.

c) Assunzione di soggetti disabili

Ai soggetti fiscali che assumano persone disabili, la base imponibile viene ridotta di un importo corrispondente al 50% dei salari lordi corrisposti ai dipendenti disabili. Alle persone soggetti fiscali che assumano persone disabili con disabilità del 100% e persone sordomute, la base imponibile viene ridotta di un importo corrispondente al 70% dei salari corrisposti a tali dipendenti.

d) Per assicurazioni pensionistiche supplementari volontarie

• Riduzione, fino al 24 %, dei contributi obbligatori per la previdenza sociale per i dipendenti assicurati, comunque non oltre EUR 2.390 all'anno per dipendente.

e) Per donazioni

• Fino ad un importo corrispondente allo 0,3 % della base imponibile per importi versati a residenti sloveni in contanti o pagamenti in natura, per scopi umanitari, di aiuto a persone disabili, artisti o per finalità scientifiche, educative, religiose, di tutela ambientale, di previdenza sociale o assistenza sanitaria.

Le sopramenzionate agevolazioni non sono cumulabili.

- Ulteriore riduzione della base imponibile, fino ad un importo corrispondente allo 0,2 % dei redditi soggetti a imposta, per importi versati in contanti o in natura ad associazioni di volontariato o culturali, che abbiano finalità concernenti la tutela dagli infortuni naturali o di altro tipo e che agiscano per il pubblico interesse. Vale solo per donazioni fatte a residenti sloveni o dell'Unione Europea.
- Ulteriore riduzione della base imponibile per importi versati, in contanti o in natura, a partiti politici, fino ad un importo corrispondente a 3 salari mensili medi per ogni impiegato, assunto da persone soggetti fiscali.

3.3 Imposta sul reddito delle persone fisiche

L'imposta sul reddito delle persone fisiche è prevista per sei categorie di redditi:

- Redditi da lavoro dipendente;
- Redditi da attività d'impresa;
- Redditi da attività agricole;
- Redditi da proprietà (affitti, royalities, interessi e dividendi);
- Rendite da capitale (capital gains);
- Altri redditi internazionali (redditi ricavati in Slovenia o altrove all'estero).

Il reddito annuale viene prima calcolato singolarmente e poi globalmente. L'importo del prelievo fiscale viene calcolato sul reddito annuale applicando allo stesso le seguenti tre aliquote progressive, ciascuna relativa ad una classe di reddito: **16%**, **27%**, **41%** e **50%**.

L'ammontare delle imposte dovute viene stimato e versato mensilmente. La dichiarazione annuale dei redditi deve essere completata, a firma del contribuente, ed inviata al locale ufficio dell'Amministrazione delle Imposte entro il 31 marzo dell'anno successivo. Qualunque carenza o eccedenza verrà così, rispettivamente, riscossa o rimborsata.

I non residenti sono soggetti all'imposta sul reddito delle persone fisiche per quanto concerne i redditi conseguiti in Slovenia. Ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, un individuo (senza distinzione di nazionalità) viene considerato residente in Slovenia se ha la residenza permanente o se è presente in Slovenia per più di 183 giorni in un anno fiscale.

3.4 Imposta sul rimpatrio dei profitti

Rappresenta la quota che gli investitori debbono pagare se desiderano corrispondere i profitti agli aventi diritto nel paese ospitante o nel paese dell'investitore. Quando i profitti vengono trasferiti all'estero, il tasso viene ridotto secondo quanto stabilito negli accordi bilaterali per l'eliminazione della doppia imposizione. In Slovenia, il tasso d'imposta per rimpatrio profitti è del 15 % se i profitti sono trasferiti all'estero e dello 0% se si tratta di trasferimenti in Paesi Membri dell'UE.

3.5 Imposta sulle rendite finanziarie

Una dichiarazione dei redditi separata, riguardante l'anno fiscale precedente, deve essere presentata entro il 28 febbraio, anche se l'imposta sulle rendite finanziarie concernenti la vendita di proprietà, titoli e azioni viene calcolata e pagata insieme all'imposta sul reddito delle persone fisiche. L'imposta sugli interessi, i dividendi e le rendite finanziarie, viene corrisposta secondo un importo percentuale fisso:

Interessi: 20 %
Dividendi: 20 %
Rendite finanziarie:

20 % per un periodo di mantenimento fino a 5 anni;
15 % da 5 a 10 anni;
10 % da 10 a 15 anni;
5 % da 15 a 20 anni;

0 % per 20 anni o più.

L'imposta sulle rendite finanziarie va pagata sulla differenza tra il prezzo d'acquisto e il prezzo di vendita.

3.6 IVA

Ogni persona che eserciti autonomamente una qualsiasi attività in un qualsiasi luogo è soggetta al pagamento dell'IVA (DDV) al di là degli scopi e dei risultati perseguiti mediante tale attività. Se il volume delle vendite (fatturato), entro gli ultimi 12 mesi, supera la soglia di EUR 22.000, è obbligatoria l'iscrizione quale soggetto IVA (DDV). L'IVA (DDV) viene calcolata e pagata sui beni forniti e i servizi prestati da persone soggetti fiscali, in relazione alle attività da esse svolte nel territorio della Repubblica di Slovenia e inoltre sui beni da esse importati in Slovenia. La legge che disciplina l'IVA (DDV) prevede due aliquote applicabili: l'aliquota ordinaria (standard) del 22 % e l'aliquota ridotta dell' 9,5 %. L'IVA (DDV) dell' 9,5 % si applica su articoli come i generi alimentari (incluse le bevande analcoliche), i medicinali, le attrezzature mediche, i libri, i biglietti d'ingresso, gli affitti, i diritti d'autore, ecc.

3.7 Imposta sulla cessione di beni immobili

Viene applicata sulle cessioni di beni immobili se l'IVA (DDV) non è già stata applicata a tali beni. L'aliquota del 2% viene calcolata sul valore di mercato dell'immobile. Abitualmente viene corrisposta al fisco da chi vende la proprietà, benché spesso venga già inclusa nel prezzo d'acquisto dell'immobile stesso. I dettagli della cessione devono essere presentati al locale ufficio dell'Amministrazione delle Imposte entro 15 giorni dalla data di stipula del contratto.

3.8 Detrazioni per deprezzamento

Le detrazioni per deprezzamento sugli immobili e sulle attrezzature sono piuttosto vantaggiose. La quota di deprezzamento e quella di ammortamento non devono superare il livello a cui si arriverebbe usando il deprezzamento a quote costanti e i tassi annuali massimi di deprezzamento indicati nella tabella.

Tabella 4: Tassi di deprezzamento massimi annui (%)

Categorie soggette a deprezzamento	2012
Progetti edilizi	3 (inclusi gli investimenti in proprietà immobiliari)
Impianti e quote di investimenti in proprietà immobiliari	6
Attrezzature e macchinari e autovetture	20
Computer e attrezzature per computer	50 (accessori per computer, software e hardware)
Piantagioni di lungo termine	10
Allevamenti di mandrie e bestiame da lavoro	20
Attrezzature e altri strumenti destinati ad attività di ricerca	33,3
Altri investimenti	10

Fonte: Repubblica di Slovenia, Il Parlamento, La Legge sulla tassazione corporativa.

4 ADEMPIMENTI AMMINISTRATIVI, COSTITUZIONE DI SOCIETA'

La costituzione di una società in Slovenia richiede al massimo 8 giorni.

Da febbraio 2008 la costituzione di una società a responsabilità limitata è stata semplificata. La società a responsabilità limitata unipersonale può essere registrata attraverso il **portale governativo e-Vem** (http://evem.gov.si). Il socio costituente, per usufruire dei servizi e-Vem, dovrà prima ottenere un certificato digitale emesso da una delle autorità certificanti autorizzate in Slovenia ed il codice fiscale sloveno.

La società a responsabilità limitata (semplice) con due o più soci costituenti può essere costituita in uno dei 200 sportelli VEM in Slovenia. La costituzione semplificata presso gli sportelli VEM può essere fatta a determinate condizioni (adozione di un atto costitutivo prestabilito ed il capitale sociale interamente versato in contanti). Negli altri casi la costituzione viene registrata con un atto notarile pubblico. Prima della costituzione va richiesto il codice fiscale presso l'Ufficio Imposte competente.

Dopo la costituzione attraverso il portale e-Vem o presso lo sportello Vem, i soci saranno automaticamente registrati presso il tribunale ed il Registro delle Imprese dell'AJPES, i quali informeranno l'Ufficio delle Imposte: i soci vengono iscritti presso l'Ente Sloveno per l'Assicurazione sanitaria per l'assicurazione sanitaria obbligatoria.

In Slovenia, la Legge regolante le società commerciali prevede le seguenti forme societarie:

Società di persone (regolate in base alle direttive generali della legislazione europea):

- Società in Accomandita Semplice (in Italia: S.A.S.; in Slovenia: k.d.).
- Società in Nome Collettivo (in Italia: S.N.C.; in Slovenia: d.n.o.).
- Imprenditore individuale (in Slovenia: s.p. samostojni podjetnik)
- Società Tacita (in Slovenia: t.d.).

Società di capitali:

- Società per Azioni (in Italia: S.p.A.; in Slovenia: d.d.)
- Società a Responsabilità Limitata (in Italia: S.R.L.; in Slovenia: d.o.o.).
- Società in Accomandita per Azioni (in Slovenia: k.d.d.).
- Filiale di una società estera (in Slovenia: podružnica). Unità organizzata a norma di legge di un'entità estera. La società madre è responsabile per tutti gli obblighi derivanti dalle operazioni della filiale.

Le forme societarie più diffuse sono la S.r.l. (d.o.o.) e la S.p.A (d.d.). La costituzione di una S.r.l. o di una filiale è la pratica più diffusa fra le aziende straniere che intendono stabilirsi in Slovenia.

4.1 Come costituire una società a responsabilità limitata

Fondatori/soci: minimo 1, massimo 50. Se una S.r.l. (d.o.o.) ha più di 50 soci, è necessaria l'autorizzazione del ministro responsabile per gli Affari Economici.

Capitale: il capitale sociale iniziale minimo è di € 7.500. Il contributo minimo di ogni socio è di € 50. Almeno 1/3 del capitale sociale iniziale deve essere versato in contanti. Prima dell'iscrizione, deve essere versato in contanti almeno il 25 % del conferimento di ogni socio; la somma di tutti i conferimenti versati deve equivalere ad almeno € 7.500. I conferimenti in beni devono essere interamente trasferiti alla società prima della

registrazione della società stessa. Qualora il valore dei conferimenti in beni sia superiore a € 100.000, lo stesso valore deve essere certificato da un revisore iscritto all'albo.

Atti: la S.r.l. (d.o.o.) viene costituita con un Atto Costitutivo, rogato da notaio, sottoscritto da tutti i soci. L'Atto Costitutivo può essere anche sottoscritto da un soggetto delegato munito di autorizzazione notarile.

L'Atto Costitutivo deve indicare:

- Le generalità complete e il domicilio di ciascun socio;
- La denominazione sociale, la sede e le attività svolte della società;
- L'ammontare del capitale sociale iniziale e l'elenco delle quote pertinenti a ciascun socio;
- La durata;
- Gli eventuali ulteriori obblighi dei soci verso la società, diversi dalla corresponsione delle quote societarie e dalle responsabilità nei confronti degli altri soci.

La gestione: i diritti dei soci per quanto riguarda la gestione della società sono specificati nell'Atto Costitutivo stesso. In caso di assenza, nell'Atto Costitutivo, di tali specificazioni, si fa rinvio a quanto previsto in materia dalla Legge regolante le società commerciali. L'organo principale di una S.r.l. (d.o.o.) è l'Assemblea dei Soci. Di norma, ciascun socio ha diritto ad un voto per ogni quota di € 50 da lui versata, ma nell'Atto Costitutivo si puo' prevedere una diversa attribuzione del diritto di voto in capo ai soci. Nello statuto societario i soci possono anche prevedere la costituzione di un organo di controllo interno quale è il collegio sindacale. La S.r.l. (d.o.o.) prevede uno o più amministratori, nominati per almeno un periodo di due anni, il cui mandato è rinnovabile.

La procedura di costituzione

- Preparazione e redazione dell'Atto Costitutivo in ogni suo articolo.
- Registrazione notarile dell'Atto Costitutivo (e nomina dei membri dell'amministrazione se non già specificato nell'Atto stesso).
- Sottoscrizione, presso un qualsiasi istituto di credito sloveno, di un contratto di deposito per l'accensione di un conto corrente bancario provvisorio, sul quale dovrà essere depositato, a cura dei soggetti interessati, il capitale sociale richiesto per la costituzione della società.
- Dall'amministratore della società deve essere presentata, presso il Tribunale locale, una domanda di iscrizione ovvero registrazione, corredata di:
 - Denominazione sociale, ufficio di registrazione, sede e indirizzo;
 - Atto Costitutivo;
 - Elenco dei soci e valore delle rispettive quote;
 - Relazione sulle quote derivanti da contribuzioni diverse dal denaro;
 - Ricevuta bancaria delle quote in denaro liquido versate sul conto corrente provvisorio;
 - Stima di un revisore iscritto all'albo, concernente il valore dei beni costituenti auota.
- La domanda di iscrizione della società presso il Tribunale deve essere presentata, entro 15 giorni dall'adozione dell'Atto Costitutivo, al Tribunale competente per territorio nella zona dove la società ha la sua sede legale.
- Ad avvenuta omologazione della domanda di iscrizione da parte del Tribunale, occorre inviare all'Ufficio di Statistica uno speciale modulo per l'ottenimento del numero d'identificazione.
- Elaborazione del timbro ufficiale della società.
- Ordine all'istituto di credito di trasferire le risorse su un conto permanente (a partire da questo momento la società ha facoltà di disporre liberamente di tali risorse).

Scioglimento:

Lo scioglimento di una S.r.l. (d.o.o.) può verificarsi per le sequenti ipotesi:

- Decorso del termine (come previsto nell'Atto Costitutivo);
- Deliberazione dell'assemblea dei soci adottata dai ¾ degli aventi diritto di voto (tuttavia l'Atto Costitutivo o lo Statuto possono prevedere una maggioranza anche più elevata);
- Annullamento dell'iscrizione nel registro delle imprese;
- Dichiarazione di fallimento;
- Riduzione del capitale sociale sotto il minimo legale;
- Fusione, incorporazione o trasformazione della società in altra forma societaria.

Fonte: Camera di Commercio e dell'Industria della Slovenia

5 LE RISORSE UMANE

5.1 Disponibilità

La popolazione slovena attiva è composta per un 16% da persone in possesso di laurea mentre il 62% ha concluso la scuola media superiore (istituto tecnico). I lavoratori inoltre possiedono una forte etica lavorativa, un atteggiamento ben disposto verso le attività economiche e delle buone relazioni nell'ambiente aziendale. Peculiarità, queste, da considerare un punto di forza e di stabilità per qualunque tipo di iniziativa economica.

Dopo la scuola dell'obbligo e gli studi secondari, i giovani possono scegliere se iscriversi ad una delle quattro Università presenti in Slovenia o ad uno dei numerosi Istituti che offrono corsi di studi post-diploma: l'Università di Lubiana, l'Università di Maribor, l'Università del Litorale (della Primorska), l'Università di Nova Gorica e altri vari Istituti d'istruzione superiore. Le 56 Facoltà, diverse Accademie e numerosi Istituti d'istruzione di livello avanzato accolgono approssimativamente 88.000 studenti. Nel 2010, gli studenti laureati sono stati 19.694, dei quali 2.175 hanno ottenuto un master. Le lingue straniere, soprattutto l'inglese, il tedesco e il serbo-croato, vengono largamente parlate.

All'inizio del 2012 il tasso di disoccupazione ufficiale in Slovenia era del 12,1%*, dei quali il 23,7% erano di età superiore ai 30 anni e il 34,1% maggiori di 50 anni.

Tabella 5: La disoccupazione per Regioni (dati febbraio 2012)

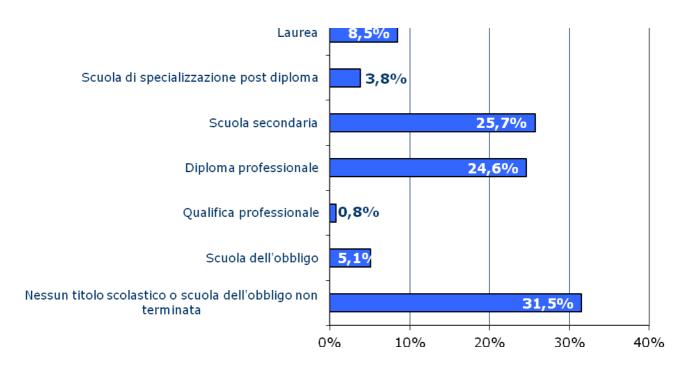
REGIONE (CAPOLUOGO DI REGIONE)	TASSO DI DISOCCUPAZIONE UFFICIALE (%)	NUMERO DEGLI ISCRITTI ALL'UFF. DI COLLOCAM.
Slovenia	12.1	115.036
Pomurska (Murska Sobota)	18.1	9.832
Podravska (Maribor)	15.5	6.683
Koroška (Velenje)	13.3	8.094
Savinjska (Celje)	12.6	11.784
Zasavska (Trbovlje)	13.3	3.887
Spodnjeposavska (Sevnica)	13.8	4.689
Jugovzhodna Slovenija (Novo Mesto)	11.6	6.199
Osrednjeslovenska (Ljubljana)	10.1	27.917

Gorenjska (Kranj)	9.0	8.300
Srednještajerska (Ptuj)	12.5	4.984
Goriška (Nova Gorica)	10.2	5.371
Obalno – kraška (Koper)	10.3	7.296

^{*} I dati riguardo al numero di persone registrate disoccupate sono elaborati dall' Ente Nazionale per il Collocamento.

Fonte: Uffici di Collocamento della Repubblica di Slovenia, aprile 2012.

Figura 3: Livello di istruzione dei disoccupati



Fonte: Ufficio di Statistica della Repubblica di Slovenia, 2012

5.2 Qualifiche

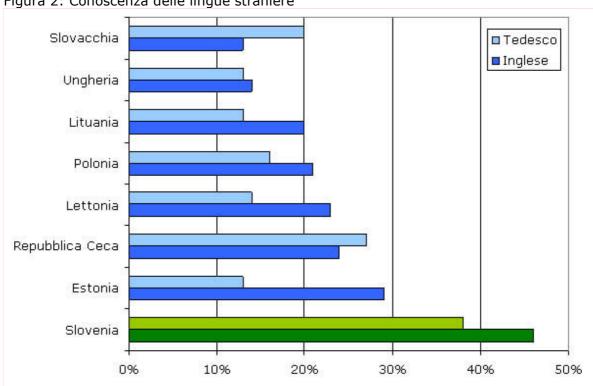


Figura 2: Conoscenza delle lingue straniere

Fonte: Eurobarometer, Europeans and their languages, 2009

5.3 Orario lavorativo

L'orario lavorativo delle persone impiegate con contratto a tempo pieno generalmente non supera le 40 ore settimanali. La legge o il contratto collettivo nazionale possono prevedere meno di 40 ore settimanali ma comunque non al di sotto delle 36 ore. Meno di 36 ore a settimana possono essere eccezionalmente previste per delle mansioni che possono esporre il lavoratore ad un elevato rischio per la salute.

Un dipendente è tenuto a prestare la propria attività lavorativa **oltre l'orario di lavoro** previsto dal contratto a tempo pieno, ove gli venisse richiesto dal datore di lavoro a causa del verificarsi di un eccezionale aumento del volume di lavoro, o se la continuazione del lavoro o del processo di produzione fosse richiesta al fine di impedire danni materiali o un pericolo per la salute o per l'incolumità umana; se questo, inoltre, risultasse necessario per scongiurare gravi danni alle risorse che potrebbero determinare un'interruzione delle attività aziendali; se ciò fosse indispensabile per la salvaguardia della sicurezza dei dipendenti, della proprietà e dell'attività aziendale. Oltre che per le ragioni sopraelencate, sono contemplati anche degli altri casi straordinari, urgenti ed imprevisti, disciplinati dalla legge o fissati nel contratto collettivo nazionale di lavoro riguardante il comparto di cui fa parte l'attività aziendale in questione. Le prestazioni di lavoro straordinarie possono comunque arrivare fino ad un massimo di 8 ore settimanali, 20 ore mensili, 180 ore annuali (in un periodo che non oltrepassi i sei mesi).

L'orario di lavoro giornaliero può avere una durata massima di 10 ore. Un dipendente ha diritto a **non meno di 4 settimane** di ferie retribuite.

5.4 Fine rapporto

Il contratto di lavoro può ordinariamente risolversi ovvero sciogliersi per motivi organizzativo-aziendali, per incapacità o per colpa. In ogni caso va notificata con un preavviso di almeno 30 giorni. La liquidazione (o trattamento di fine rapporto) è stabilita dalla legge e viene calcolata sul coefficiente della retribuzione media mensile conseguita dal dipendente negli ultimi tre mesi prima della fine del rapporto.

La risoluzione del rapporto in via straordinaria (per giusta causa) non richiede alcun periodo di preavviso e di norma vi si ricorre quando o il datore di lavoro o il dipendente ha compiuto una grave inadempienza tale da non consentire, nemmeno temporaneamente, la prosecuzione del rapporto. Quanto al trattamento di fine rapporto, si seguono le stesse regole della fine rapporto ordinaria.

5.5 Costo del lavoro

Tabella 6: Stima del costo del lavoro annuale per dipendente, relativamente ad alcuni settori

SETTORE	Dipendente non qualificato (€)	Dipendente qualificato (€)	Dipendente altamente qualificato (€)	Ingegneri e specializzati (€)
Ind. Automobilistica	13.200	15.500	18.700	21.700
Ind. Farmaceutica e chimica	13.200	15.500	21.300	25.500-39.000
Ind. Elettronica e elettrica	13.200	15.500	20.800	23.600
Ind. ICT (Tecnologia Informatica e delle Comunicazioni)	13.200	20.400	24.600-32.000	33.000-46.600
Logistica & Distribuzione	13.200	16.000	18.900-20.300	33.000-46.600
Ind. Meccanica e metallurgica	13.200	15.500	18.500	21.700
Industria del legno	13.200	15.400	17.600	22.700

Fonte: Associazione Slovena Datori di Lavoro, Japti 2012

Tabella 7: Struttura del costo del lavoro

1.	RETRIBUZIONE DI BASE LORDA (secondo il Contratto Nazionale di Lavoro)
2.	+ Supplemento scatti di anzianità (lo 0,33% di (1) per ciascun anno d'impiego)
3.	- Contributi previdenziali ed assistenziali a carico del lavoratore (22,1% sulle voci $(1) + (2)$)
4.	- Imposta sul reddito delle persone fisiche (sulle voci (1) + (2) + (6) - (3))
5.	STIPENDIO NETTO MINIMO $(1) + (2) - (3) + (4)$
6.	+ Bonus annuale per le vacanze (per legge: 692,00€ per il settore pubblico, da 763,06€ fino al 70% dello stipendio medio per il settore ind.)
7.	+ Rimborso spese pasti (per legge: EUR 3,78 giornalieri)
8.	+ Rimborso spese raggiungimento sede lavorativa (andata e ritorno: dipende dalle tariffe del trasporto pubblico, altrimenti 0,18 €/km)
9.	TOTALE STIPENDIO MENSILE $(5) + (6) + (7) + (8)$
10.	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DEL DATORE DI LAVORO (16,1% sulle voci (1) + (2))
11.	COSTO DEL LAVORO MENSILE $(1) + (2) + (6) + (7) + (8) + (10)$

Fonte: UMAR,2012

L'imposta sul monte salari calcolata sul salario lordo mensile è stata abolita nel 2009.

6 COSTI DELLE FORNITURE PUBBLICHE

6.1 Elettricità

Grandi utenti industriali

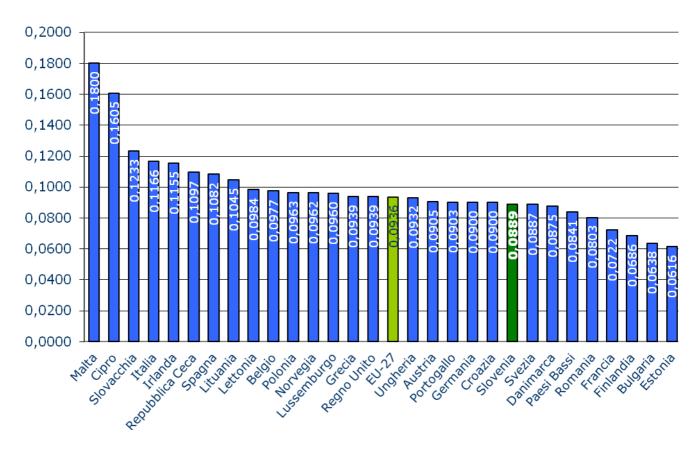
Il mercato dell'elettricità venne liberalizzato nel 2001, quando il mercato interno venne aperto ai consumatori autorizzati (per es. coloro che consumano più di 41 kW in una singola utenza, in Slovenia utenti di questo tipo sono circa 8.000) e a tutti i distributori di energia elettrica. I grandi utenti industriali possono oggi negoziare il prezzo dell'elettricità con numerosi distributori. Diversi canoni sulla fornitura elettrica vengono praticati, a seconda dell'entità del voltaggio, della stagione (alta, media, bassa) e del consumo complessivo d'energia.

Costo stimato di 1 kWh = 0,1€

Fonte: Istituto di Statistica della Repubblica di Slovenia, 2011

Piccoli utenti industriali

Figura 4: Costo dell'elettricità nell'UE per i piccoli utenti industriali (consumo annuo di 2000 MWh), tasse escluse (in €/KWh)



Fonte: Eurostat, 2011

6.2 Prezzo degli immobili per m2

Tabella 9: Costi degli immobili in € per m² (stima)

	Affit	to	Acquisto		
	Ljubljana	Maribor	Ljubljana	Maribor	
Appartamento	8-18	6-10	1,800-4,000	800-2,500	
Ufficio (studio)	6-24	10-15	700-3,000	600-2,000	
Impianto di produzione	3-6	2-5	300-750	200-400	
Magazzino	3-6	2-4	250 - 600	150-300	
Terreno (zona industriale)	-	-	250 - 600	150 - 300	

Fonte: JAPTI, 2012

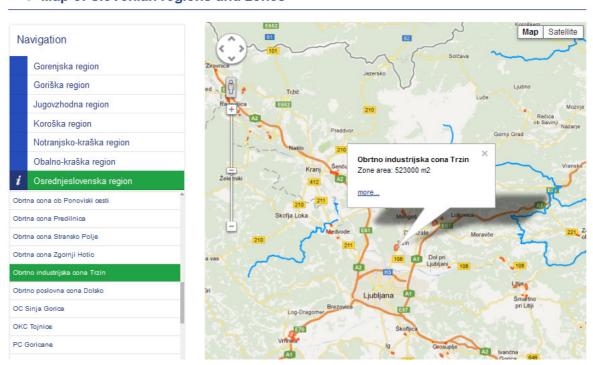
6.3 Centri per lo sviluppo economico, zone industriali ed aree strategiche d'affari in Slovenia

L'applicazione web www.InvestSlovenia.org/Locations; l'elenco delle business locations in Slovena

Il portale fornisce informazioni alle imprese slovene e agli investitori esteri che cercano un luogo adatto per il loro investimento in Slovenia (greenfield, brownfield o acquisizione).

Navigando potrete visionare oltre **200 terreni, immobili industriali, commerciali** e altri siti ubicati nelle zone industriali/economiche della Slovenia. Gli immobili disponibili rispondono alle aspettative sia degli investimenti start-up sia delle espansioni delle attività economiche e commerciali.

→ Map of Slovenian regions and zones



7 INFRASTRUTTURE PER I TRASPORTI

7.1 Il trasporto su strada

La Slovenia raggiungibile facilmente da ogni angolo d'Europa. Attualmente sono percorribili circa 658 km di autostrade e 1.050 km di strade principali. Dal 1 luglio 2008 per percorrere le autostrade slovene è necessario acquistare l'apposita vignetta autostradale: 95 euro la vignetta annuale, 35 euro la mensile e 15 euro la settimanale per i veicoli che non superano i 3.500 kg. Il completamento della rete autostradale è previsto per il 2013. Il pedaggio autostradale resta in vigore per i veicoli che superano i 3.500 kg. Dal 2011 le vignette verranno sostituite con un sistema di pedaggio elettronico.

Fonte: Azienda Slovena Autostrade DARS d.d.

Tabella 10: Distanze tra Lubiana e le altre città:

CITTÀ	DISTANZE (KM)
Maribor	140
Capodistria	130
Novo mesto	70
Sarajevo (BH)	500
Zagabria (CRO)	135
Vienna (A)	374
Budapest (H)	440
Monaco (D)	420
Francoforte (D)	800
Milano (I)	500

Fonte: Azienda Slovena Autostrade DARS d.d.

7.2 Il trasporto ferroviario

Una estesa rete ferroviaria permette il trasporto e consegna delle merci su tutto il territorio nazionale. Le Ferrovie Slovene, inoltre, forniscono dei servizi di trasporto combinati e gestiscono i terminal commerciali di Lubiana, Capodistria, Maribor e Celje. Le Ferrovie Slovene nel 2010 hanno trasportato beni per 17,3 milioni di tonnellate e i loro treni hanno trasportato 3,617 milioni di tonnellate nette per chilometro (NTKM). (Fonte: Ferrovie Slovene)

I treni passeggeri collegano tutte le parti della Slovenia. La rete ferroviaria slovena è collegata con le maggiori città europee grazie a dei moderni treni Intercity ed Eurocity.

Fonte: Ferrovie slovene, 2012

7.3 Il trasporto marittimo

Il Porto di Capodistria, il maggior porto sloveno, costituisce lo snodo per le rotte commerciali da e verso l'Europa. È situato lungo la rotta commerciale più breve che mette in contatto i centri commerciali dell'Europa Centrale ed Orientale con i Paesi mediterranei e gli stati oltre il Canale di Suez. Queste caratteristiche hanno fatto sì che il

Porto di Capodistria si sviluppasse come centro logistico e distributivo di duratura importanza.

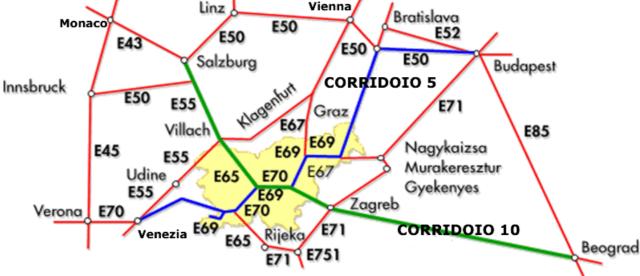
7.4 Il trasporto aereo

Tre aeroporti internazionali (Lubiana, Maribor e Portorose) offrono un facile accesso per via aerea all'intera Slovenia. L'aeroporto di Lubiana, aeroporto principale, è situato a 25 chilometri dalla capitale; è abilitato sia al trasporto passeggeri che a quello commerciale. I voli, sia charter che di linea, trasportano passeggeri in tutte le principali destinazioni europee. La compagnia di bandiera Adria Airways, facente parte del Gruppo Lufthansa Star Alliance, può vantare una moderna flotta di aeromobili ad uso sia commerciale che di trasporto passeggeri.

7.5 Corridoio di trasporto

Vienna Lìnz Bratislava Monaco E50 E52 E50 E43

Figura 5: I Corridoi di trasporto attraverso la Slovenia



Fonte: Camera di Commercio e dell'Industria della Slovenia

8 INCENTIVI PER GLI INVESTIMENTI DIRETTI ESTERI IN SLOVENIA

8.1 Incentivi fiscali

L'imposta sul reddito delle persone giuridiche è al 17 % su base imponibile. E' previsto un importante incentivo fiscale:

- Una deduzione dalla base imponibile del 20-40 % degli investimenti in ricerca e sviluppo (dipende delle regioni)
- Una deduzione dalla base imponibile del 30% per gli investimenti in attrezzature e immoblizzazioni immateriali a lungo termine, comunque non superiore a 30.000€ annui.

Le spese per impianti o macchinari generalmente danno diritto a detrazioni fiscali nell'anno di riferimento. Le aliquote di ammortamento di immobili o attrezzature sono altresì favorevoli. L'ammortamento non deve mai superare la quota determinata dal metodo di ammortamento lineare. Il tasso di ammortamento annuale deve rimanere fisso fino a completo ammortamento del bene in questione.

8.2 Incentivi finanziari

A) GLI INCENTIVI FINANZIARI DEL GOVERNO PER GLI INVESTIMENTI DIRETTI ESTERI

Le compagnie estere che effettuano degli investimenti diretti in Slovenia possono richiedere degli incentivi finanziari. Lo scopo del sovvenzionamento degli IDE attraverso la condivisione dei costi è di incrementare l'attrattività della Slovenia per gli investimenti diretti esteri (IDE) abbassando i costi iniziali (cioè d'avviamento) per gli investitori i cui investimenti abbiano un impatto positivo sull'economia slovena.

Il programma d'incentivazione, in vigore dal 2000, incoraggia e semplifica investimenti ed è paragonabile agli strumenti offerti dai paesi concorrenti. La legge si basa sulle direttive di incentivazione nazionali e dell'Unione Europea. L'obiettivo di questi incentivi consiste nel ridurre la barriera dei costi iniziali per nuove imprese nel settore della produzione e dei servizi, al fine di renderle concorrenziali sui mercati internazionali.

IL BANDO PUBBLICO PER L'INCENTIVAZIONE DEGLI INVESTIMENTI DIRETTI ESTERI

- L'autorità contraente: Agenzia Pubblica della Repubblica di Slovenia per l'Imprenditoria e gli Investimenti Diretti Esteri;
- Il beneficiario / destinatario del co-finanziamento deve fornire almeno il 25% dei costi ammissibili per investimenti in immobili, impianti e attrezzature e / o in beni immateriali.
- Costi ammissibili / spese: costi di immobili, impianti e macchinari, costi per la creazione di nuovi posti di lavoro, i costi degli studi di fattibilità e consulenza (solo nel caso di investimenti nelle piccole e medie imprese). L'imposta sul valore aggiunto (IVA) e gli investimenti per l'acquisto di immobili commerciali (terreno edificabile) non sono finanziabili.
- **Co-finanziamento** sarà approvato sulla base della domanda presentata; la documentazione per il co-finanziamento deve essere presentata prima dell'inizio del progetto di investimento; la procedura di esame della domanda e l'approvazione dei cofinanziamenti

richiedono fino a 60 giorni.



Tipologie dei progetti d'investimento

TIPOLOGIA	INVESTIMENTO MINIMO RICHIESTO	NUOVI POSTI DI LAVORO CREATI IN TRE ANNI DI ATTIVITÀ
Produzione	1 milione di €	25
Servizi strategici	0,5 milioni di €	10
Ricerca & Sviluppo	0,5 milioni di €	5

Fonte: JAPTI, 2012

- Esempio del calcolo del co-finanziamento di un progetto di investimento nella produzione con la creazione di 250 nuovi posti di lavoro:
 - Una commissione speciale di valutazione assegna un punteggio alla domanda presentata su una scala da 0 a 100 punti di merito. La soglia minima per beneficiare del co-finanziamento è di 60 punti;
 - Nel caso in cui un investitore straniero è in procinto di investire in Slovenia per la prima volta, il valore del co-finanziamento può aumentare del 50%,
 - Condizioni: il cofinanziamento non può superare il 30% per una grande azienda, il 40% per una media azienda ed il 50% per un piccola azienda del valore dei costi ammissibili per progetto / spese di investimento. Nel caso in cui il valore dei costi ammissibili / spese previste del progetto di investimento fossero di 18 milioni di euro, il valore di co-finanziamento non potrà superare 9 milioni di euro.
- I predetti progetti di investimento ed i nuovi posti di lavoro devono rimanere nella Repubblica di Slovenia per non meno di 5 anni se si tratta di grandi imprese e non meno di 3 anni per le piccole e medie imprese.

Il Bando Pubblico per l'Incentivazione degli Investimenti Diretti Esteri per il 2010-2011 è chiuso. Il nuovo bando per il 2012 dovrebbe essere pubblicato a breve.

Per ulteriori informazioni si prega di contattare: fdi@japti.si

PROCEDURA SPECIALE DI SOVVENZIONE PER I PROGETTI D'INVESTIMENTO SENZA BANDO PUBBLICO

Requisiti:

- L'investimento supera del 100% il parametro (numero di nuovi posti di lavoro creati) fissato nel Bando Japti, o
- l'ammontare dell'investimento è superiore a 12 milioni di euro, e
- l'investimento ha contribuito significativamente allo sviluppo dell'economia slovena (considerato dopo una valutazione di una commissione costituita ad hoc presso il Ministero dell'Economia sloveno).

L'ammontare degli incentivi per i grandi progetti d'investimento

Valore dell'investimento	Incentivi
fino a 50 milioni di euro	30% dei costi sovvenzionabili
da 50 a 100 milioni di euro	15% dei costi sovvenzionabili
oltre 100 milioni di euro	10.2% dei costi sovvenzionabili

I grandi investimenti non adempiono ai requisiti per l'erogazione degli incentivi per le piccole e medie imprese.

B) INCENTIVI FINANZIARI PER L'ASSUNZIONE ED IL RICOLLOCAMENTO DEI LAVORATORI

Queste categorie di incentivi sono aperte alle imprese regolarmente registrate in Slovenia da almeno un anno:

- Bando Pubblico per aumentare il collocamento dei disoccupati, persone diversamente abili e disoccupati della Regione del Pomurje
- Programma Nazionale dedicato ai lavoratori per effettuare i corsi di formazione sui posti di lavoro "Usposabljanje na delovnem mestu 2012/2013"

8.3 Altri incentivi

Le persone giuridiche che assumono apprendisti o studenti con un contratto di apprendistato possono dedurre la base imponibile delle retribuzioni corrisposte, ma non più del 20% dei salari medi dei dipendenti in Slovenia.

Gli Enti Locali (ovvero i Comuni) possono altresì offrire ulteriori forme di incentivazione riguardanti eventuali condizioni agevolate nell'acquisto dei terreni, gli allacciamenti per le forniture e le esenzioni dalle imposte locali.

9 INDIRIZZI UTILI

Consolato Generale della Repubblica di Slovenia-Ufficio Economico di Milano

Galleria Buenos Aires 1 20124 Milano

Tel: +39 02 29 40 59 10 Fax: +39 02 29 51 40 71 e-mail: Gregor.Suc@gov.si

Website: www.investslovenia.org; www.sloveniapartner.com

Ambasciata della Repubblica di Slovenia a Roma

Via Leonardo Pisano 10

00197 Roma

Tel: +39 06 80 914 310 Fax: +39 06 80 81 471 e-mail: vri@gov.si b.antolic@gov.si

Website: www.rim.veleposlanistvo.si

Ministero del Lavoro, Famiglia e Affari Sociali

Kotnikova 5,1000 Ljubljana Tel: +386 1 478 33 60 Fax: +386 1 478 33 44

Website: www.sigov.si/mddsz/english

Camera di Commercio e Industria della Slovenia.

Dimičeva 13, 1504 Ljubljana

Tel: +386 1 5898 000 Fax: +386 1 5898 100 E-mail: infolink@gzs.si Website: www.gzs.si

ZZZS - Ente Nazionale della Previdenza Sanitaria

Miklošičeva 24, 1507 Ljubljana

Tel: +386 1 30 77 375 Fax: +386 1 231 26 67 Website: www.zzzs.si

Ente Sloveno per il Turismo – sede centrale

WTC, Dunajska 156, 1000 Ljubljana

Tel: +386 1 5891 840 Fax: +386 1 5891 841

E-mail: info@slovenia-tourism.si Website: www.slovenia-tourism.si/

Ente Sloveno per il Turismo – Ufficio del Turismo Sloveno Milano

Galleria Buenos Aires 1

20124 Milano

Tel.+39 02 29511187 fax +39 02 29514071 info@slovenia-tourism.it www.slovenia.info

Ente Nazionale per il Collocamento

Rožna dolina, cesta IX / 6, p.p. 2962, 1001 Ljubljana

Tel: + 386 1 47 90 900 Fax: + 386 1 47 90 262 E-mail: info@ess.gov.si Website: www.ess.gov.si

Istituto Nazionale per la Previdenza Sociale

Kolodvorska 15, 1000 Ljubljana

Tel: + 386 1 474 51 00 E-mail: informacije@zpiz.si Website: www.zpiz.si

Ministero degli Affari Esteri -Slovenia Dipartimento Consolare

Prešernova 25, 1000 Ljubljana

Tel: +386 1 478 20 00 Fax: +386 1 478 23 40 E-mail: info.mzz@gov.si Website: www.sigov.si/mzz/ang/

I.C.E.-Istituto nazionale per il Commercio Estero

Cankarjeva 10 1000 Ljubljana

Tel: +386 1 422 43 70 Fax: +386 1 422 43 75 Mail: lubiana.lubiana@ice.it

Website: www.ice.gov.it/estero2/lubiana

Unione Regionale Economica Slovena

Via Cicerone 8,

34133 - Trieste, Italia Tel: +39 - 040 - 6724812 Fax: +39 - 040 - 6724850 E-mail: andrej.sik@servis.it

Web: www.ures.it